



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 13.09.17

Sessione Ordinaria

Atto N. 127

OGGETTO: Comunicazioni , Interrogazioni, seduta sciolta.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 13 SETTEMBRE 2017 alle ore 19:30  
Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 21  
Assenti n. 09

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott. Giorgio Polo Di Giacomo.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II<sup>a</sup> convocazione, il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

**Il Consigliere Caruso**, dopo le formalità di rito per la votazione del punto precedente, prende la parola per comunicare ai presenti la nomina del Dott. Orazio Iacono, modicano di origini, alla carica di A.D. di Trenitalia, congratulandosi per il traguardo raggiunto e, per mezzo dell'addetto stampa dell'ente presente in aula, chiedeva di dare risalto alla notizia. (entra il Consigliere Rizza A.)

**Il consigliere Spadaro** nel suo intervento, ritorna sulla delicata questione che fa capo all'Assessore al Bilancio Enzo Giannone, oramai assente in aula consiliare da molto tempo. Il consigliere asserisce che per vie informali, si sa di una PEC con la quale l'Assessore avrebbe rimesso il suo mandato, ma di questa non si ha traccia e, nonostante sia trascorsa una settimana dalla sua richiesta, nessun riscontro ha avuto. Essendo la PEC un atto giuridicamente valido e pubblico, chiede all'Amministrazione il perché del mancato inoltro ai consiglieri ritenendo la mancata comunicazione delle dimissioni, laddove si accertasse che queste fossero vere, un fatto grave nei confronti del civico consesso e della cittadinanza; chiede anche di conoscere le motivazioni addotte alle dimissioni. Secondo il consigliere Spadaro una possibile ufficializzazione dell'abbandono dell'Assessore Giannone potrebbe riscontrarsi, nella assenza in aula del dott. Giannone durante la sessione bilancio. Nonostante abbia chiesto, in un arco temporale preciso all'ufficio del protocollo generale, di cercare questa PEC la risposta ottenuta è stata parziale avendo l'ufficio di protocollo riferito di assenza di PEC, su questo argomento, dal 01 agosto c.a. e si è riservato di approfondire le ricerche nel periodo precedente.

**L'Assessore Lorefice** risponde al consigliere di opposizione che lui non sa nulla di PEC o dimissioni ma si ritiene sicuro che il Sindaco, non presente in aula per motivi istituzionali, sarà in grado di fornire tutte le informazioni inerenti una possibile dimissione e/o eventuale surroga.

**Il Consigliere D'Antona** interviene sull'argomento ritenendosi istituzionalmente offeso dalla risposta fornita dall'Amministrazione ritenendo improbabile la non conoscenza della mancanza di un membro della Giunta e di sue dimissioni da parte dei colleghi assessori. Le dimissioni di un Assessore non attengono alla gestione privata del Sindaco ma sono di pubblico interesse e riguardano la vita politica della città. Non si può accettare che, alla richiesta di due consiglieri circa le notizie di dimissioni dell'assessore al bilancio, non si dia seguito e che si apprenda, da voci di corridoio, che queste dimissioni sarebbero maturate per evidenti divergenze dell'Assessore con le scelte finanziarie operate dall'Amministrazione. Questa mancata chiarificazione potrebbe, in ipotesi, portare a ritenere le dimissioni di Giannone una probabile conseguenza della deliberazione della Corte dei Conti, depositata presso la procura della Repubblica di Ragusa, da cui è stata avviata una inchiesta. Ritiene improbabile l'ignoranza dell'Assessore Lorefice su questo argomento e grave il fatto che un consigliere sia privato del diritto di essere informato su cambi all'interno della Giunta.

**La consigliera Castello** apporta il suo contributo all'argomento chiedendo che sia messo a verbale che, il giorno seguente, inoltrerà anche lei formale richiesta all'ufficio preposto e, se non riceverà opportuna risposta circa quanto richiesto dai suoi colleghi di opposizione, depositerà denuncia formale alle autorità.

**Il Presidente Polino** esprime il suo pensiero ipotizzando dimissioni comunicate informalmente al Sindaco ed al suo indirizzo di posta elettronica, per cui diventa difficile reperire traccia in altri uffici.

**La consigliera Castello** puntualizza che, anche a voler ipotizzare una mail al Sindaco, se è una PEC non può ritenersi un atto informale proprio per la natura della email certificata. In merito al punto precedente, prosegue la consigliera, dichiara di aver votato contrario solamente perché non era stata messa in condizione di capire su cosa ci si doveva esprimere ed anticipa che, in sede di approvazione del verbale della seduta chiederà la trasmissione dello stesso all' Assessorato regionale competente.

**Il Vice Presidente Polino**, risponde su questo ultimo punto ripetendo il breve excursus dei fatti che aveva già puntualizzato prima della votazione e che hanno portato a rinviare la seduta alle 24h e precisa ancora che, prima della votazione, ha letto l'oggetto della delibera per cui si chiedeva la immediata esecutività, assolvendo al suo compito di informazione ai consiglieri.

**Il Consigliere Stracquadanio** sposta l'attenzione dell'aula sul regolamento Dehors, votato dalla commissione da lui presieduta, portato in aula e ritirato dall' Amministrazione con l'impegno di portarlo nuovamente al dibattito consiliare prima dell'inizio della stagione estiva per creare un servizio aggiuntivo all'offerta della ricettività turistica della città. Chiede all' Assessore Belluardo, presente e competente per materia, come mai tutto ciò non si è verificato e chiede di conoscere a che punto è l'iter del fascicolo.

**Il Consigliere Minioto** chiede la parola per ricordare che, in una conferenza dei capigruppo si era concordato, in deroga al Regolamento Comunale, di concentrare le comunicazioni in 15 minuti e dedicare un'ora alla attività ispettiva ma nella seduta odierna le comunicazioni hanno sforato il limite e chiede di capire se influirà sui tempi previsti per la trattazione delle interrogazioni, onde evitare successive sterili polemiche.

**Il Consigliere Scucces** il cui intervento verte sulla comunicazione fatta dal collega D'Antona, ritiene di non potersi esprimere sulla veridicità della non conoscenza da parte dell' Assessore al personale in quanto lo stesso ultimamente è stato assente dalla vita del palazzo di città; (*entra il Consigliere Ruffino*) ritiene di poter superare e rompere tutti gli indugi sulle presunte dimissioni dell' Assessore Giannone chiedendo all' Ufficio di Presidenza di invitare il suddetto Assessore nel prossimo Consiglio comunale chiedendogli espressamente di fornire una giustificazione per un eventuale impedimento a partecipare. E' palese che la sua assenza non possa passare inosservata, tenuto conto che l' Assessorato da lui retto è quello attorno a cui gravita la vita finanziaria dell' Ente.

**L'Assessore Lorefice** risponde che quanto prima affermato corrisponde al vero e che il rapporto tra Assessore e Sindaco si svolge *inter eos* senza alcun interferenza esterna, e lo ha vissuto personalmente in questo ultimo periodo. Spetta al Sindaco riferire su variazioni su assessori, nominati personalmente.

**Il Vice Presidente** formula all' Assessore Lorefice la domanda se lui è a conoscenza della assenza in giunta del suo collega Giannone e Lorefice risponde che effettivamente ci sono state alcune sedute alle quali lui ha partecipato ed il collega era assente.

**Il Consigliere D' Antona** chiede che venga messo a verbale che non crede a quanto detto, in questo secondo passaggio, dall' Assessore al personale.

Conclusa la fase di comunicazione si passa all'attività ispettiva e, su affermazione della consigliera Castello di non poter affrontare una interrogazione urgente per la mancanza del Sindaco che è il solo che

possa esaurientemente rispondere, il Vice Presidente Polino ritiene che si potrebbe aggiornare la seduta a data da concordare con la sola attività ispettiva.

*Escono i consiglieri Minioto, Falco, Covato, Arena. Si allontanano i consiglieri Giarratana, Ruffino, Stracquadano*

La Consigliera Castello prende atto che l' assenza del Sindaco si traduce in una mancata risposta alla cittadinanza su quesiti importanti e chiede che si metta a verbale che i consiglieri di opposizione non sono messi in condizione di poter discutere sulle interrogazioni presentate.

L'Assessore Lorefice suggerisce al Vice Presidente di tralasciare le interrogazioni che non possono essere discusse e trattare quelle per cui sono presenti gli Assessori in aula, chiedendo di depennare d'ufficio quelle che non si possono trattare.

Il Vice Presidente Polino, osservando che la maggior parte delle interrogazioni necessitano della presenza dell' Assessore al bilancio, si potrebbe individuare una seduta ad hoc con la sua presenza per smaltire la lista.

Il Consigliere Cerruto si ritiene in accordo con quanto detto dal Vicepresidente ma ritiene che lo stesso debba già scegliere una data e, nel caso di sopraggiunta impossibilità, di rinviare la seduta per non gravare sull' Ente e risponde all' assessore Lorefice che ritiene di non poter assumere impegni per terzi, che il Sindaco, su precisa richiesta di Consiglieri circa la presenza di un Assessore, non può sostituirsi ad esso.

*Rientra il consigliere Stracquadano*

Il Vice Presidente invita la consigliera Castello a voler affrontare la interrogazione prot. N. 18486 del 30.14.2015 avente ad oggetto "disordine nella toponomastica nel territorio comunale".

La Consigliera Castello si rivolge all' Assessore alla viabilità per segnalare le disfunzioni derivanti dalla nuova assegnazione di nomi alle vie che permangono discordanti con quelle in possesso all'ufficio anagrafe dell' ente. Chiede cosa ha fatto, fa e farà l' Amministrazione per ovviare a questa anomalia.

L'Assessore Lorefice risponde affermando che quello della toponomastica è un problema ereditato dall' Amministrazione precedente per cui ci si trova con una mancata trasmissione dell'avvenuto cambio della intitolazione delle vie che si traduce in una non attivazione degli uffici preposti per la sostituzione automatica dei documenti ai cittadini. Si sta ovviando con un riordino delle numerazioni civiche, contattando i cittadini coinvolti nei cambiamenti; i tempi saranno più o meno brevi in base al numero dei cittadini coinvolti per via.

La Consigliera Castello replica che le strade con doppia denominazione sono 180 e che non esisteva, al momento della interrogazione, un registro delle strade, con conseguenza di strade non censite per mancanza di residenti. Prende atto che al momento non sa cosa si è fatto e non si ritiene soddisfatta. Chiede che sia messo a verbale che in questa seduta non può affrontare buona parte delle sue interrogazioni per la mancanza del Sindaco è cio è grave non perché egli non si debba assentare, ma perché non viene nominato un sostituto capace di rispondere in modo chiaro ai quesiti. *Entra il Consigliere Gugliotta*

Il Consigliere Rizza A. chiede di poter conoscere, in relazione a una sua interrogazione assunta al protocollo al n.15884 del 27.03.2017 avente ad oggetto: "Realizzazione del nuovo sito internet del Comune di Modica" chi è l' Assessore di riferimento e si rivolge al Vice Segretario Generale presente in aula il quale

risponde che dal mese di Luglio il CED , sino ad allora di pertinenza del X Settore e quindi al Vicesindaco/ assessore al ramo, sia transitato nel nuovo organigramma al primo settore, con conseguente cambio assessoriale con l' Assessore Lorefice. Questi dichiara che può rispondere solo in modo parziale e non per il pregresso. Il consigliere Rizza A. prosegue chiedendo come mai, a partire dalla determina di realizzazione del nuovo sito internet del X settore datata Dicembre 2016, il sito non sia a pieno regime ed anzi, secondo una sua ricerca, c'è una mancata pubblicazione di atti che necessitano di pubblicazione per legge. Chiede di capire come mai e cosa si sta facendo in merito per superare questa mancanza di atti.

**L'Assessore Belluardo**, che per un certo periodo è stato coinvolto in questo progetto, spiega che si è reso necessario effettuare un restyling non solo grafico ma anche gestionale del sito e che, in una prima fase ,sul web, si accedeva ai due siti contemporaneamente ed in quella fase possono essersi verificati dei disguidi , ai quali si è ovviato, in un primo momento, con un link che permetteva di recuperare, dal vecchio sito, i formulari che potessero servire ai cittadini sino al completo riversamento sul nuovo sito. In merito alla sezione di pubblicazione degli atti, ritiene che le P.O. ,ciascuno per il proprio ambito, abbia assolto ai doveri di pubblicazione atti come previsto per legge.

**L'Assessore Rizza A.** ritiene che non si sia riposto alla sua domanda e pertanto non si ritiene soddisfatto di quanto affermato dall' Assessore Belluardo. Il sito non è aggiornato, alcuni atti non sono reperibili e lui stesso ha potuto avere contezza di ciò su sollecitazioni di professionisti. Chiede al Vice Presidente di approfondire la questione al fine di evitare conseguenze per l'Ente. Chiede inoltre, visto che questa interrogazione così come un'altra presentata unitamente al consigliere Scucce prevedevano riposta scritta che non hanno ricevuto, che il Presidente solleciti l' Amministrazione a dare riscontro in tempi rapidi.

Poiché l'ora della question time è terminata, il Vice Presidente Polino dichiara la seduta sciolta.

Sono le 20.37

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Geom. Giovanni Scucces

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it) .

Modica,li

Il Vice Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 19 SET, 2017 al 4 OTT, 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Vice Segretario Generale

---